

Rapporto Commissione Petizioni: MM 15-2014 Convenzione ecocentro

Egredi Presidente e Consiglieri comunali

Il fondo ove sorgerà il nuovo centro rifiuti è di proprietà del Patriziato, il quale si configura quale ente di diritto pubblico con una propria personalità giuridica. Di conseguenza il nostro Comune ha stipulato la convenzione di cui ai considerandi con il Patriziato, il quale dovrà a sua volta ratificare questo contratto, avuto riguardo alla evenienza che l'entrata in vigore è subordinata alla crescita in giudicato della licenza edilizia (art. 9.5).

Il nuovo ecocentro, ossia il sedime per la raccolta differenziata dei rifiuti, sarà ubicato presso l'attuale campo di calcio ed abbraccerà una superficie di 1'521 m quadri, di cui 890 piazzale oltre ai magazzini di 78 m quadri, un deposito di 12 m quadri con ufficio di altrettanti 12 m quadri munito di impianto sanitario, uno spazio coperto di 105 m quadri, contenitori per gli oli esausti, pile e batterie, tessili e scarpe, apparecchi elettrici, dispositivi di illuminazione e polistirolo. Verranno inoltre piazzati i canonici cassonetti per gli ingombranti, il vetro, la carta ed il cartone, latta e RSU (sacchi dei rifiuti) nonché il PET. E' inoltre prevista una vasca di compostaggio di complessivi 35 m quadri nonché un deposito per inerti di 4 metri cubi. Per converso non è prevista l'edificazione dei cassonetti interrati, in quanto vi è un problema di falda freatica. Per gli utenti sono previsti 6 posteggi, considerato che vi saranno un'entrata ed una uscita separata, ambedue chiudibili tramite un cancello (cfr. progetto definitivo allegato al MM 16-2014).

Di transenna in merito al piano viario la commissione rende attento l'esecutivo sull'evenienza che in virtù della ristrettezza sia dell'entrata sia dell'uscita è verosimile che negli orari di punta -ma non solo- vi saranno delle colonne, per cui sarebbe d'uopo prevedere perlomeno presso l'uscita due corsie -una direzione Locarno e l'altra direzione Bellinzona. Questa semplice e poco onerosa misura rende più fluido il traffico, in analogia a quanto realizzato presso la rotonda di Quartino dove è stata aggiunta una corsia in direzione Locarno, mentre quella preesistente indirizza verso Magadino.

La concessione di utilizzo è limitata ad una durata di 50 anni a contare dalla crescita in giudicato della licenza, atteso che il rinnovo della convenzione è soggetto a decisione dell'assemblea patriziale come precettato dall'articolo 2. Il nostro Comune pagherà una tassa d'uso nell'ordine di franchi 2500 all'anno per l'intera durata della convenzione, considerato che qualora il nostro Comune rinunciassero anticipatamente all'utilizzo di questo fondo -ossia prima dell'anno 2065 circa, la pregressa tassa di franchi 2500 annui sarà comunque dovuta conformemente all'articolo 8.1 capoverso due.

Peraltro va annotato che decorsi i cinquant'anni previsti dalla convenzione e qualora le parti dovessero rinunciare ad un rinnovo, il Patriziato potrà beneficiare del diritto di riversione, il quale implica l'evenienza che tutte le installazioni edificate e quindi finanziate dal nostro Comune, passeranno in proprietà del Patriziato senza diritto di risarcimento alcuno (art. 8.1.1).

Si annota infine la clausola salvatoria di cui all'articolo 9.3 -per la quale la convenzione sottoposta a questo consiglio potrà essere rielaborata in ogni tempo.

Visto tutto quanto precede la scrivente commissione invita l'onorando Consiglio comunale a risolvere come al Messaggio municipale.

I Commissari

Bleuler Max
(redattore)

Bassi Andrea

Caglia Giovanni

Merz Werner

Vitta Marino